



Unità Organizzativa "Personale tecnico ed amministrativo e Dirigenti"  
Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi"

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA COSTITUZIONE DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ANNO 2021

### PREMESSA

I fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo, determinati ai sensi degli articoli 63 e 65 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, (di seguito CCNL 2016-2018) sono stati costituiti nel rispetto della normativa contrattuale vigente e di tutte le disposizioni di legge che ne limitano complessivamente la crescita.

In particolare, l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che, **a decorrere dal 1° gennaio 2017**, lo "..." **ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato...**".

La predetta limitazione si aggiunge a quelle già previste dalla seguenti disposizioni normative, applicate ai fini della quantificazione dei fondi degli anni passati, come di seguito specificate:

- ✓ articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che modificando l'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006), ha disposta che, a "..." **decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle ... università ... determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ... ridotto del 10 per cento ...**";
- ✓ articolo 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, così come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), il quale prevede, a sua volta, che:
  - a "..." **decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ...**";
  - a "..." **decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo ...**";
- ✓ articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha previsto, **per il solo anno 2016**, che:
  - "..." **l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente...**".

La costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa, sinteticamente illustrata all'articolo 4 dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2021, sottoscritta il 29 giugno 2021, e schematicamente rappresentata nelle tabelle allegata alla predetta Ipotesi (**Allegato 1, Tabella A e Tabella B**), viene dettagliatamente rappresentata nel seguito secondo gli "schemi standard" contenuti nella Circolare del 19 luglio 2012, n. 25, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, negli importi di seguito specificati:

- **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D**, pari ad **€ 656.465,74**, al netto delle risorse già destinate dai precedenti contratti collettivi integrativi alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) e delle decurtazioni innanzi specificate;
- **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP**, pari ad **€ 108.624,83**, al netto delle risorse già destinate dai precedenti contratti collettivi integrativi alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) e delle decurtazioni innanzi specificate;
- **Risorse per lavoro straordinario**, pari ad **€ 15.000,00**, al netto delle riduzioni stabili operate sul budget dell'anno 2016, pari ad un ammontare complessivo di **€ 38.079,00**, confluite nel **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D**.

Si evidenzia che tutti gli importi sono esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del **32,70%**.

.....

Il Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2021, di cui all'articolo 63 del CCNL 2016-2018, ammonta ad **€ 656.465,74**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto delle decurtazioni previste dalle vigenti disposizioni normative limitative della spesa, evidenziate in premessa, nonché delle risorse allocate sui capitoli stipendiali destinate al finanziamento delle PEO, già effettuate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015, 2016 e 2020, pari ad un totale complessivo di **€ 472.604,48**, come evidenziato nel seguito.

Rispetto al corrispondente Fondo dell'anno precedente, pari ad € 390.789,25, il fondo in esame registra un incremento di **€ 265.676,49**, imputabile ad incrementi, di parte fissa e variabile, non sottoposti ai limiti di cui all'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017, come è possibile riscontrare in **Tabella I del Modulo III** della presente relazione, considerati al netto della ulteriore riduzione per le risorse di lavoro straordinario destinate alle progressioni economiche orizzontali nell'anno 2020.

## MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

### SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

#### A) Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate che finanziano il Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, ai sensi dell'articolo 63, comma 1, del CCNL 2016-2018, sono costituite dalle risorse stabili del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale ex-articolo 87 del CCNL 16/10/2008, relativo all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000, **pari ad € 150.606,71, al lordo degli oneri riflessi, stimati in una percentuale del 32,70%, e già al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative specificate in premessa e delle risorse per le PEO** già concluse per gli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016, pari ad € 427.043,39.

In merito, si precisa che, con il Verbale innanzi specificato, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo ha certificato un Fondo ex-art.87 CCNL 16/10/2008, nei limiti del 2016, pari ad **€ 659.954,45**, così articolato:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (lordo PEO)	€ 577.650,10
Risorse variabili (ex-art. 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008)	€ 82.304,35
<b>Totale Fondo ex-art.87 CCNL 16/10/2008 Anno 2017 (nei limiti 2016)</b>	<b>€ 659.954,45</b>
(-) Riduzione ex-art. 88, comma 4, CCNL 16/10/2008 (risorse fisse già destinate alle PEO)	-€ 427.043,39
<b>Totale Fondo ex-art. 87 CCNL 16/10/2008 (NETTO PEO e decurtazioni di legge)</b>	<b>€ 232.911,06</b>

L'importo del Fondo 2017, innanzi evidenziato, pari ad € 232.911,06, è già **al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative specificate in premessa, come evidenziate nella tabella di seguito riportata**, applicate anche sulle risorse variabili contenute nel limite 2016, pari ad **€ 82.304,35**, già presenti, ai sensi dell'ex-articolo 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008, nel fondo 2017 e in quelli degli anni precedenti e successivi. Le predette risorse, come meglio evidenziato nel seguito, alla luce di un processo di revisione della struttura organizzativa che si è concluso lo scorso anno, vengono, dal corrente anno, stornate dalla parte variabile del fondo e, consolidate, nel medesimo importo, nella parte fissa del fondo, con conseguente invarianza della spesa.

DECURTAZIONI PER LIMITI DI FINANZA PUBBLICA PRESENTI NEL FONDO 2017	Parte fissa Fondo 2017	Parte variabile Fondo 2017
<b>Totale decurtazioni Fondo ex-art.87 CCNL 16/10/2008 Anno 2017</b>	<b>€ 134.183,52</b>	<b>€ 13.867,45</b>
Decurtazione per limite 2004 – 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2006)	€ 60.909,00	€ 9.617,18
Decurtazione totale 2010-2014 (ex-art. 1, comma 456, L. 147/2013-decurtazioni art.9, c. 2bis, L.122/2010)	€ 19.437,66	€ 1.739,75
Decurtazione anno 2016 art. 1 comma 236, Legge 208/2015 (limite 2015, per riduzione proporzionale)	€ 29.631,39	€ 2.510,52
Decurtazione anno 2017 art. 23, comma 2, D.Lgs.25-05-2017, n. 75	€ 24.205,47	€ 0,00

In merito alla decurtazione per PEO applicata sulla componente consolidata del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, occorre considerare che l'articolo 66, comma 1, lettera b), del CCNL 2016-2018, innovando la precedente normativa contrattuale, prevede che le progressioni economiche del personale EP, siano finanziate con le risorse del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP. Pertanto, le risorse per le PEO liberate dal personale di Categoria EP, cessato dal servizio nell'anno 2018, pari ad **€ 2.543,62** sono riassegnate al Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP. Per cui le risorse per PEO esposte nel Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, sono esposte al netto del predetto importo.

#### B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

L'incremento previsto dall'articolo 63, comma 2, lettera f), del CCNL 2016-2018, ammonta ad **€ 6.174,36** e corrisponde all'**0,1% del monte salari 2015** relativo al personale delle Categorie B, C e D, desunto dalle Tabelle 11 e 12 del Conto Annuale 2015, pari ad € 4.652.868,00, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'ente stimati in una percentuale del 32,70%.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, sulle predette risorse non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

### C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Gli ulteriori incrementi previsti **dal comma 2 dell'articolo 63** del CCNL del 2016-2018 non sono tutti soggetti al limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e, pertanto, vengono così distinti:

#### 1) Altri incrementi fissi soggetti al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo	
Risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) del personale cessato dal servizio negli anni dal 2017 al 2020 (art. 63, c.2, lett. a) CCNL 2016-2018)	€ 6.497,97	
Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (assegni <i>ad personam</i> personale cessato dal servizio negli anni dal 2018 al 2020) (art. 63, c.2, lett. c) CCNL 2016-2018)	€ 6.570,93	
Risorse stanziati dall'ateneo, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo destinate all'incremento del trattamento accessorio del personale a seguito di un processo di riorganizzazione dell'ateneo che si è concluso lo scorso anno, previste nello stesso importo di parte variabile dell'anno 2017 ex-art. 87, c.2, del CCNL 16/10/2008 (art. 63, c.2, lett. d) CCNL 2016-2018)	€ 82.304,35	(nota 1)
<b>Totale altri incrementi fissi soggetti al limite 2016 (1)</b>	<b>€ 95.373,25</b>	

**Nota 1** - L'inserimento delle risorse di € 82.304,35 nella parte fissa del fondo trova il suo fondamento nella revisione della "Struttura Organizzativa – definizione pianta organica e linee guida riportante i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità e per la loro valutazione", il cui documento è stato approvato con Decreto Direttoriale del 23 giugno 2020, n. 453. Il predetto documento, oltre a prevedere un incremento della pianta organica, ha stabilito, tra l'altro, che le posizioni di responsabilità sono valutate e graduate secondo un modello che ha l'obiettivo di sintetizzare, attraverso una misurazione il più possibile oggettiva possibile, le dimensioni fondamentali che caratterizzano le posizioni di responsabilità. A seguito della valutazione delle Unità Organizzative in due fasce, sulla base del modello individuato con il Decreto innanzi specificato, è stato previsto un incremento delle indennità di responsabilità da attribuire alle unità di personale di Categoria D, ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del CCNL 16/10/2008, titolari di incarichi di responsabilità di Unità Organizzative più complesse, collocate in II Fascia. La necessità di garantire nel tempo l'incremento delle predette indennità insieme all'esigenza di assicurare il trattamento economico accessorio, a regime, alle unità di personale che si prevede di assumere, già dal corrente anno, al fine di dare attuazione alla nuova pianta organica, ha richiesto il consolidamento delle predette risorse nella parte fissa del fondo.

#### 2) Altri incrementi fissi NON soggetti al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo	
Importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, a seguito di una razionalizzazione dei servizi attuati con la nuova riorganizzazione (art. 63, c.2, lett. b) CCNL 2016-2018), così distinti: - dal 2019: quota parte dell'economia di lavoro straordinario realizzata nell'anno precedente, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, n. 645, pari ad <b>€ 12.000,00</b> ; - dal 2020: ulteriore riduzione stabile del budget destinato al lavoro straordinario, pari ad <b>€ 11.079,00</b> ; - dal 2021: ulteriore riduzione stabile del budget destinato al lavoro straordinario, pari ad <b>€ 15.000,00</b>	€ 38.079,00	(nota 1)
Risorse destinate al trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, lett.a) b) e c) del D.Lgs.75/2017 (art. 63, c.2, lett. d) CCNL 2016-2018)	€ 572,87	(nota 2)
Risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima dei cessati dal servizio nell'anno 2020, appartenenti alle Categorie B, C e D, rapportati su base annua (art. 63, c.2, lett. e) CCNL 2016-2018)	€ 17.921,13	(nota 3)
<b>Totale altri incrementi fissi NON soggetti al limite 2016 (1)</b>	<b>€ 56.573,00</b>	

**Nota 1** - Le predette risorse si traducono in una corrispondente riduzione del budget destinato alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario e, pertanto, determinate ad invarianza complessiva di spesa.

**Nota 2** - Le predette risorse sono finalizzate al finanziamento del trattamento accessorio delle quattro unità di personale di Categoria C, Posizione Economica C1, interessate dalla procedura per la stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017, assunte dall'Università degli Studi del Sannio a decorrere dal 16 luglio 2019, determinate in conformità a quanto disposto dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare dell'8 maggio 2018, n° 2, che consente di incrementare la parte fissa del fondo con quelle risorse da destinare al trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dei dati del Conto Annuale 2017 relativi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato di pari inquadramento rispetto a quello da assumere. In particolare, con riferimento alle predette risorse, la Circolare innanzi richiamata, ha chiarito che le Amministrazioni possono derogare al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75, in presenza di "... eventuali disposizioni di legge che introducono deroghe al regime ordinario delle assunzioni con contestuale copertura della relativa spesa, anche con riferimento al trattamento economico

accessorio ...” e che tra “... le predette disposizioni possa essere considerato anche l’articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo n.75/2017...”;

**Nota 3** - In conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e per l’Analisi dei costi del lavoro pubblico, con la Circolare del 30 ottobre 2017, n° 30, “...le risorse delle PEO liberate dal personale cessato, dai capitoli stipendiali tornano ad essere allocate all’interno del fondo rappresentato “**al netto**”. Resta fermo che l’ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio non può superare il limite previsto dalla normativa vigente (calcolato sul fondo rappresentato “al netto”) **maggiorato** delle predette risorse per le PEO liberate dal personale cessato...”. Si precisa, altresì, che le predette risorse sono state determinate nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 63, comma 2, lettera e) del vigente CCNL del 19/04/2016, che così recita: “...risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest’ultima, dei cessati dal servizio dell’anno precedente, appartenenti alle categorie B, C e D...”.

## SEZIONE II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono quelle risorse che nel corso del tempo possono subire variazioni sia in aumento che in diminuzione. Le predette risorse non sono tutte soggette al limite di crescita dei fondi imposto dalle disposizioni normative vigenti, ma alcune “poste”, che non comportano un aggravio di costo per l’Ente, ne sono espressamente escluse, quali, ad esempio, economie del fondo dell’anno precedente e, per analogia le risorse di straordinario non utilizzate nell’anno precedente, e/o le risorse derivanti da attività conto terzi e/o progetti comunitari, gli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs.n. 50/2016, in conformità alle indicazioni del Ministero dell’Economia e della Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, contenute nella “Sezione Monitoraggio della Contrattazione Integrativa”, della Circolare 15 giugno 2020, numero 16, relativa al “Conto Annuale 2019”, in cui viene precisato che per l’individuazione delle risorse non soggette al limite è possibile far riferimento all’elencazione contenuta nel parere reso dal predetto Dipartimento con nota protocollo 257831 del 18 dicembre 2018, che sia pur con riferimento alle funzioni locali assume “...carattere di generalità con riferimento agli istituti omogenei tra i diversi comparti di contrattazione collettiva...”.Pertanto, le risorse variabili, individuate dall’articolo 63, comma 3, lettere da a) ad f), del “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca -Triennio 2016-2018”, sottoscritto il 19 aprile 2018, vengono così distinte:

### 1) Risorse variabili soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo
Ratei RIA del personale cessato nell’anno 2020, calcolati in misura pari alle <u>mensilità residue dopo la cessazione</u> (Articolo 63, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-2018)	€ 301,26
<b>Totale risorse variabili <u>soggette</u> al rispetto dei vincoli di spesa (1)</b>	<b>€ 301,26</b>

### 2) Risorse variabili NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo
Quota riservata al <i>Fondo</i> che deriva dallo svolgimento di attività in conto terzi, istituito ai sensi dell’articolo 4 D.L. 28.05.1981, n. 255, conv. nella L. 24.07.1981, n. 391 (Articolo 42, comma 3, lettera b) e articolo 63, comma 3, lettera c) del CCNL 2016-2018)	€ 52.350,98
Incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 (articolo 63, comma 3, lettera c) del CCNL 2016-2018) per il valore esposto e le ulteriori specifiche si rinvia all’allegata <b>Tabella A</b>	€ 69.163,04
Differenziali del personale cessato nell’anno 2020, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (Articolo 63, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-2018) quali somme “una tantum” non utilizzate per le PEO nell’anno precedente	€ 9.003,32
Quota riservata al <i>Fondo</i> che deriva da programmi comunitari (articolo 42, comma 3, lettera b) e articolo 63, comma 3, lettera f) del CCNL 2016-2018), per il valore esposto si rinvia all’allegata <b>Tabella B</b> e per le ulteriori specifiche alla nota sotto riportata	€ 187.344,85
Risparmi di lavoro straordinario accertati a consuntivo (articolo 63, comma 3, lettera e) del CCNL 2016-2018) di competenza dell’anno 2020 (€ 15.143,51, pari alla differenza tra l’economia accertata di € 27.143,51 e l’importo di € 12.000,00, confluito nella parte stabile del fondo, come da Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, n. 645)	€ 15.143,51
Somme non utilizzate fondo anno 2019, a seguito pagamento lo scorso anno di tutte le indennità ancora sospese di competenza del predetto fondo (articolo 64, comma 6, del CCNL 2016-2018), per il valore esposto si rinvia all’allegata <b>Tabella C</b>	€ 26.098,21
Risparmio accertato a consuntivo delle somme destinate alle PEO espletate nell’anno 2020, quale differenza tra le risorse destinate a tale finalità dai contratti collettivi integrativi per gli anni 2018, 2019 e 2020, pari complessivamente ad € 107.908,91 e le risorse effettivamente utilizzate per finanziare, a regime, i differenziali retributivi delle unità di personale di Categoria B, C e D, alle quali è stata attribuita la PEO nell’anno 2020, pari ad un totale complessivo di € 94.823,98, come accertato con Decreto del Direttore Generale del 29.03.2021, n. 380, e con Decreto del Direttore Generale del 30.04.2021, n° 526 (articolo 64, comma 6, del CCNL 2016-2018)	€ 13.084,93
Risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel corso del 2020 per effetto dell’emergenza COVID-19, che ai sensi dell’articolo 1, comma 870, della Legge 30	€ 17.871,84 (€ 5,67 x n.3152 giorni)

(nota 1)

dicembre 2020, n. 178, sono destinate al finanziamento della performance organizzativa. L'accertamento dei predetti risparmi è avvenuta sulla base del criterio di seguito specificato: - sono stati individuate dai competenti uffici le giornate di smart-working non remunerate con buoni pasto, pari a n. 3152; - le predette giornate sono state moltiplicate per il costo del singolo buono pasto che sarebbe stato addebitato all'Amministrazione dall'azienda fornitrice, pari ad € 5,67	
<b>Totale risorse variabili <u>NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa (2)</u></b>	<b>€ 390.060,68</b>

**Nota 1** - Le predette risorse, come previsto dall'articolo 4, comma 2, dell'Ipotesi in esame, in conformità a quanto stabilito dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta, rispettivamente, nella seduta del 14 giugno 2016 e del 15 giugno 2016, costituiscono il valore di ristoro, fissato nella misura del 10%, delle spese di personale rendicontate, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2020, nell'ambito di progetti finanziati con risorse di derivazione europea, come è possibile riscontrare nella **Tabella B**, allegata alla presente relazione. Le predette risorse vengono destinate al finanziamento delle indennità disciplinate dall'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2021, nella considerazione che tutto il personale, direttamente o indirettamente, svolge attività di supporto ai progetti di ricerca.

In particolare, si precisa che la gestione dei progetti coinvolge tutte le Strutture dell'Ateneo, determinando un effettivo incremento delle attività amministrative, contabili e tecnico-scientifiche per il tutto il personale ed, in particolare, per il personale appartenente alle Categorie B, C e D (a titolo esemplificativo si elencano le principali attività connesse alla gestione dei progetti, che determinano un aumento dei carichi di lavoro: smistamento posta, protocollazione ed archiviazione della documentazione, attività di supporto ai Responsabili Scientifici nella predisposizione di provvedimenti amministrativi, attività di rendicontazione, organizzazione eventi e convegni, attività inventariali relative ad attrezzature scientifiche, emissioni di ordinativo di incasso e di pagamento in ambito progettuale e correlate attività fiscali etc.).

### **SEZIONE III – Eventuali decurtazioni del fondo**

Oltre alle decurtazioni già operate, in base alla normativa previgente, sul Fondo dell'anno 2017, come specificate nella Sezione I, lettera A) del presente modulo, occorre considerare le seguenti ulteriori decurtazioni operate sul **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2021**:

- **Decurtazione per trasferimento delle risorse fisse destinate alle PEO sulla pertinente voce stipendiale**

**- € 29.253,36**

**Risorse stabili già destinate alle PEO**

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, *"...Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo ai competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni, **fatto salvo quanto previsto dall'art.87, comma 1, lett. e)...**"*.

La predetta decurtazione è relativa alle risorse fisse destinate alle PEO per gli anni 2019 e 2020, costituite dall'incremento dello 0,1% del M.S. 2015, pari ad € 6.174,36 e dalle riduzioni stabile dello straordinario pari ad un totale di € 23.079,00.

Pertanto, alla decurtazione per le PEO del personale di Categoria B, C e D, già operata sulla componente fissa relativa all'anno 2017, pari ad 424.499,77, si aggiunge la decurtazione innanzi specificata, pari ad € 29.253,36, per un totale di € 453.753,13. Le predette risorse scontano i differenziali stipendiali del personale di Categoria B, C e D, cessato dal servizio nell'anno 2020, pari ad € 17.921,13, che sono riassegnati al fondo con impatto nullo sulle risorse complessive dello stesso; per cui le risorse già destinate alle PEO, trasferite sui capitoli stipendiali, al netto dei predetti differenziali, ammontano ad **€ 435.832,00**. Al predetto importo, si aggiunge la maggiorazione del costo delle PEO determinata dagli incrementi tabellari disposti dal nuovo CCNL 2016-2018 quantificata nell'importo di **€ 36.772,48**, sulle quali non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Per maggiori precisazioni in merito alle predette risorse si rinvia alle **SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**, delle presente relazione.

- **Decurtazione per rispetto limite fondo 2016: articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75**

Si precisa che ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 *"... **l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...**"*.

Ai fini della verifica del rispetto del limite innanzi specificato, occorre considerare tutte le risorse destinate al trattamento accessorio del personale sia di Categoria B, C e D che di Categoria EP nonché le risorse destinate alla corresponsione del lavoro straordinario, come più volte confermato dai magistrati contabili, con varie deliberazioni, tra cui si richiama la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Lombardia, n. 150/2019, con la quale viene ribadito che nel computo del tetto di spesa previsto dal comma 2 dell'articolo 23 del d.lgs. 75/2017 rientrano tutte le risorse stanziare in bilancio dall'ente destinate al trattamento accessorio del personale.

Pertanto, il parametro di raffronto ai fini dell'applicazione della predetta decurtazione è l'ammontare complessivo dei fondi destinati al trattamento accessorio nell'anno 2016, considerati al netto delle decurtazioni di legge, delle risorse già destinate alle PEO e di quelle risorse non soggette alla limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Tabella: Decurtazione per limite art.23, c.2, D.Lgs. 75/2017

CALCOLO DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE 2016	ANNO 2016	ANNO 2021	Delta
<b>Fondo art. 63 CCNL 19/04/2018 (ex-Fondo art. 87 CCNL 16/10/2008)</b>	<b>€ 232.911,06</b>	<b>€ 246.281,22</b>	<b>-€ 13.370,16</b>
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (netto PEO e decurtazioni)	€ 150.606,71	€ 279.473,96	
-risorse fisse <u>NON soggette</u> al limite, non già destinati a PEO (Anno 2021: € 6.174,36 +€ 56.573,00- € 29.253,36)	€ 0,00	-€ 33.494,00	
+Incrementi variabili soggetti al limite (al netto decurtazioni di legge)	€ 82.304,35	€ 301,26	
<b>Fondo art. 65 CCNL 19/04/2018 (ex-Fondo art. 90 CCNL 16/10/2008)</b>	<b>€ 52.217,66</b>	<b>€ 52.281,58</b>	<b>-€ 63,92</b>
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 52.217,66	€ 52.217,66	
-incrementi fissi <u>NON soggetti</u> al limite (non già destinati a PEO)	€ 0,00	€ 0,00	
+Incrementi variabili soggetti al limite	€ 0,00	€ 63,92	
<b>Risorse per lavoro straordinario</b> (al lordo decurtazioni stabili già sottratte al Fondo B, C e D)	<b>€ 53.079,00</b>	<b>€ 53.079,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Totale ai fini della verifica del rispetto del limite</b>	<b>€ 338.207,72</b>	<b>€ 351.641,80</b>	<b>-€ 13.434,08</b>

Pertanto, la decurtazione di € 13.434,08, da applicare ai fondi per la contrattazione integrativa, ai fini del rispetto del limite 2016, è così ripartita:

- Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e per l'anno 2021	€ 13.370,16;
- Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP	€ 63,92.

#### SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

<b>Fondo tendenziale</b>	<b>€ 1.142.440,38</b>
Importo unico consolidato 2017 (netto risorse già destinate alle PEO e decurtazioni di legge)	€ 150.606,71
Altre risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (netto risorse già destinate alle PEO)	€ 128.867,25
Risorse variabili soggette ai limiti di spesa	€ 301,26
Risorse variabili <u>NON</u> soggette ai limiti di spesa	€ 390.060,68
Risorse del fondo già destinate alle PEO in sede di contrattazione al netto dei differenziali cessati 2020	€ 435.832,00
Maggiorazione differenziali PEO per incrementi contrattuali	€ 36.772,48
<b>Decurtazioni del Fondo tendenziale</b>	<b>€ 485.974,64</b>
Decurtazioni risorse fisse per trasferimento risorse PEO alle voci stipendiali (compreso incrementi CCNL)	€ 472.604,48
Decurtazioni art. 23, co.2, D.Lgs.75/2017 Fondo 2021	€ 13.370,16
<b>Totale Fondo "al netto" sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 656.465,74</b>
<b>Risorse allocate all'esterno del fondo</b>	<b>€ 472.604,48</b>
<b>Fondo "al lordo" delle risorse per PEO allocate sulle pertinenti voci stipendiali del bilancio</b>	<b>€ 1.129.070,22</b>

Si precisa che tutti gli importi sono esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%.

#### SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 193, della Legge 266/2005 e dall'articolo 88, comma 4, del CCNL 16/10/2008, le risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle singole categorie, già attivate e concluse negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015, 2016 e 2020, pari complessivamente ad € 435.832,00, comprensive del risparmio accertato a consuntivo sulle somme destinate alle progressioni economiche orizzontali espletate nell'anno 2020, pari ad € 13.084,93, che sarà destinato alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2021 ancora da attivare, sono state trasferite, in modo permanente, dal fondo per il trattamento accessorio alle pertinenti voci di bilancio dell'ateneo sulle quali gravano le spese fisse e obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo.

Le predette risorse subiscono gli effetti derivanti dagli incrementi tabellari definiti dal nuovo CCNL 2016-2018, determinando un aumento del costo dei differenziali delle PEO già effettuate stimato nell'importo di € 36.772,48.

La predetta maggiorazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, non è soggetta al vincolo previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017.

Le predette risorse scontano i differenziali retributivi del personale cessato che sono stati riassegnati ai fondi, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e per l'Analisi dei costi del lavoro pubblico, con la Circolare del 30 ottobre 2017, n° 30, dove si legge che "...le risorse delle PEO liberate dal personale cessato, dai capitoli stipendiali tornano ad essere allocate all'interno del fondo rappresentato "al netto". Resta fermo che l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio non può superare il limite previsto dalla normativa vigente (calcolato sul fondo rappresentato "al netto") maggiorato delle predette risorse per le PEO liberate dal personale cessato..."

Rispetto alle corrispondenti risorse dell'anno 2017, pari ad € 424.499,77, considerate al netto dei differenziali stipendiali del personale di Categoria EP cessato dal servizio, riassegnati, dall'anno 2019, ai sensi della normativa contrattuale, al corrispondente fondo del personale di Categoria EP, pari ad € 2.543,62, si registra un incremento di € 11.332,23, che corrisponde esattamente alla somma algebrica tra l'importo di (-) € 17.921,13, relativo ai differenziali retributivi del personale di Categoria B, C e D cessato nell'anno 2020, riassegnati al fondo del corrente anno ai sensi della normativa contrattuale vigente, e l'importo di (+) € 29.253,36, relativo alle risorse fisse aggiuntive destinate alle PEO nell'anno 2020, costituite dall'incremento dello 0,1% del M.S. 2015, pari ad € 6.174,36, e dalla riduzione stabile dello straordinario pari ad € 23.079,00.

**MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Le destinazioni di utilizzo non regolate dalla presente ipotesi sono costituite dalle risorse destinate al finanziamento delle PEO già definite dai contratti collettivi integrativi pregressi e già espletate per gli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016 e 2020, pari complessivamente ad **€ 472.604,48**.

**SEZIONE II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

L'articolo 5 della ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, sottoscritto il 29 giugno 2021, definisce le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, pari ad **€ 656.465,74**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e al netto delle risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali, già attivate per gli anni passati e per l'anno 2020, e delle riduzioni previste dalla normativa vigente, secondo quanto specificato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo	
Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL 2016-2018	€ 136.198,62	
Premi collegati alla performance organizzativa ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018	€ 29.166,13	(nota 1)
Premi collegati alla performance individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera b) del CCNL 2016-2018	€ 50.630,09	
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Categorie B, C e D, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL 2016-2018	€ 47.154,42	
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D" e nella Categoria "C", secondo la disciplina di cui all'articolo 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (articolo 64, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018)	€ 122.242,82	
Indennità per funzioni specialistiche alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", secondo la disciplina di cui all'articolo 91, comma 1 e 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (articolo 64, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018)	€ 12.733,63	
Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo, ai sensi dell'articolo 4 D.L. 28.05.1981, n. 255, conv. nella Legge 24 -07-1981, n.391	€ 52.350,98	(nota 2)
Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse destinate agli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50	€ 69.163,04	(nota 3)
Maggiorazione premi individuali, ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018	€ 1.000,00	
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, previste dall'articolo 79, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 32.921,13	(nota 4)
<b>Sub-Totale</b>	<b>€ 553.560,86</b>	
<b>Somme non utilizzate, rinviate alla contrattazione del prossimo anno</b>	<b>€ 102.904,88</b>	
<b>Totale</b>	<b>€ 656.465,74</b>	

**Nota 1** - Con riferimento al vincolo contrattuale previsto dall'articolo 64, comma 3, del CCNL 2016-2018, che impone la destinazione ai premi di cui all'articolo 64, comma 2, lettera a), del CCNL 2016-2018, ossia ai premi collegati alla performance organizzativa, di una percentuale minima del 30% della parte prevalente delle risorse variabili di cui all'articolo 63, comma 3, del CCNL 2016-2018, con esclusione di quelle relative alle lettere c), e f), si precisa che le predette risorse variabili ammontano ad € 24.448,09. L'importo destinato alla performance organizzativa è pari ad € 11.294,29, che corrisponde alla percentuale del 46,20% circa delle risorse variabili innanzi specificate, per cui il vincolo contrattuale risulta rispettato. Al predetto importo, si aggiungono i risparmi da buoni pasto non erogati (art.1, co. 870, L.178/2020), pari ad € 17.871,84, che le parti concordano di destinare ai premi collegati alla performance organizzativa. Per cui le risorse destinate ai predetti premi, per il corrente anno, ammontano ad un totale complessivo di € 29.166,13.

**Nota 2** - Con riferimento ai criteri di utilizzo delle risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo dell'anno 2019, pari all'importo complessivo di € 52.350,98, le parti rinviavano all'Accordo per la ripartizione del Fondo

Comune di Ateneo, sottoscritto in data 3 settembre 2019, in merito al quale codesto Collegio dei Revisori dei Conti ha reso parere positivo con Verbale del 10 settembre 2019, n.9/2019, registrato nel protocollo di ateneo in pari data con il numero progressivo 18958.

**Nota 3-** Con riferimento ai criteri di utilizzo delle risorse da destinare agli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs.n.50/2016, pari ad € 69.163,04 , come specificate nella **Tabella A** allegata, le parti rinviano alle disposizioni contenute nel relativo Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2021.

**Nota 4 -** Con riferimento alle somme destinate alle PEO, pari ad € 32.921,13, le parti rinviano all'Accordo allegato al Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2020, sottoscritto il 4 giugno 2020, per le modalità e i criteri di utilizzo delle predette risorse.

### **SEZIONE III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### **SEZIONE IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 472.604,48
Somme regolate dal contratto	€ 656.465,74
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.129.070,22</b>

### **SEZIONE V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Ai sensi di quanto disposto dell'articolo 1, comma 193, della Legge 266/2005 e dall'articolo 88, comma 4, del CCNL 16/10/2008, le risorse pari ad € 435.832,00, cui si aggiunge la maggiorazione del costo delle PEO determinata dagli incrementi tabellari disposti dal nuovo CCNL 2016-2018 stimata nell'importo di € 36.772,48, per un totale di € 472.604,48, da destinare al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle singole categorie già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015, 2016 e 2020, vengono, in modo permanente, trasferite dal fondo per il trattamento accessorio alle pertinenti voci di bilancio sulle quali gravano le spese fisse e obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo.

### **SEZIONE VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

#### **a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa sono costituite dalle sole risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle singole categorie già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015, 2016 e 2020, pari ad € 435.832,00, cui si aggiungono gli incrementi dei differenziali determinati dagli incrementi stipendiali disposti dal CCNL 2016-2018 e dall'IVC, pari ad € 36.772,48. Le predette risorse sono finanziate con risorse stabili del fondo costituite dai differenziali retributivi del personale cessato nel corso degli anni, dagli incrementi delle risorse dei fondi disposti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dalle riduzioni stabili del budget relativo al lavoro straordinario.

Tutte le altre destinazioni di utilizzo del fondo non hanno natura certa e continuativa, in quanto correlate alla verifica delle prestazioni effettivamente rese e dei risultati raggiunti e, comunque, suscettibili di modifica da parte dei contratti collettivi integrativi futuri.

#### **b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici**

In merito, si rimanda a quanto già attestato in sede di relazione illustrativa, con riferimento al Modulo II, lettera D), "illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità".

#### **c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

In merito si rimanda a quanto già attestato in sede di relazione illustrativa, con riferimento al Modulo II, lettera E), "illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche".

### **MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

**Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, per l'anno 2021**

COSTITUZIONE DEL FONDO	2021	2020	Differenze
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>Risorse stabili ex-Fondo art. 87 CCNL 16/10/2008 Anno 2017 (art.63 c.1 CCNL 16-18) (netto PEO e decurtazioni di legge)</b>	<b>€ 150.606,71</b>	<b>€ 150.606,71</b>	<b>€ 0,00</b>



<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>-sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017</b>	<b>€ 95.373,25</b>	<b>€ 9.388,37</b>	<b>€ 85.984,88</b>
RIA cessati B, C, D (art. 63, c.2. lett a CCNL 2016-18)	€ 6.497,97	€ 5.733,94	€ 764,03
Risorse riassorbite art.2, c.3, D.Lgs.165/2001(art. 63, c.2, lett c CCNL 2016-18)	€ 6.570,93	€ 3.654,43	€ 2.916,50
Risorse ex-art.87, c.2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c.2, lett d CCNL 2016-18)	€ 82.304,35	€ 0,00	€ 82.304,35
<b>-NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017</b>	<b>€ 62.747,36</b>	<b>€ 54.755,84</b>	<b>€ 7.991,52</b>
Incrementi CCNL 2016-18 (art. 63, c. 2, lett. f CCNL 16-18)	€ 6.174,36	€ 6.174,36	€ 0,00
Riduzioni stabili dei compensi per lavoro straordinario (art. 63, c.2, lett b CCNL 2016-18)	€ 38.079,00	€ 23.079,00	€ 15.000,00
Risorse ex-art.87, c.2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c.2, lett d CCNL 16-18)-Stabilizzazioni	€ 572,87	€ 572,87	€ 0,00
Differenziali cessati o passaggi di categoria B,C, D (art.63, c.2, lett. e CCNL 2016-18)	€ 17.921,13	€ 24.929,61	-€ 7.008,48

<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>€ 308.727,32</b>	<b>€ 214.750,92</b>	<b>€ 93.976,40</b>
--	---------------------	---------------------	--------------------

<b>Risorse variabili</b>			
--------------------------	--	--	--

<b>Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017</b>	<b>€ 301,26</b>	<b>€89.441,49</b>	<b>-€ 89.140,23</b>
RIA cessati B,C, D <u>mensilità residue</u> (art. 63, c.3, lett. d CCNL 2016-18)	€ 301,26	€ 301,26	€ 0,00
Differenziali cessati B,C, D <u>mensilità residue</u> (art. 63, c.3, lett. d CCNL 2016-18)	===	€ 6.835,88	-€ 6.835,88
Risorse ex-art.87, c.2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c.3 lett f CCNL 2016-18)	€ 0,00	€ 82.304,35	-€ 82.304,35
<b>Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017</b>	<b>€ 390.060,68</b>	<b>€ 121.296,71</b>	<b>€ 268.763,97</b>
Quota riservata al Fondo derivante da attività in c/terzi (art. 63, c.3, lett. c CCNL 16-18)	€ 52.350,98	€ 34.160,05	€ 18.190,93
Incentivi per funzioni tecniche art.113 D.Lgs. 50/2016(art. 63, c.3, lett. c CCNL 2016-18).	€ 69.163,04	€ 0,00	€ 69.163,04
Differenziali cessati B,C, D <u>mensilità residue</u> (art. 63, c.3, lett. d CCNL 2016-18)	€ 9.003,32	===	€ 9.003,32
Risparmi da straordinario (art. 63, c.3, lett. e CCNL 2016-18)	€15.143,51	€ 15.236,36	-€ 92,85
Risorse derivanti da Programmi comunitari (art. 63, c.3, lett. f CCNL 2016-18)	€ 187.344,85	€ 0,00	€ 187.344,85
Somme non utilizzate fondo anno precedente (art. 64, c.6, CCNL 2016-18)	€ 39.183,14	€ 71.900,30	-€ 32.717,16
Risparmi da buoni pasto anno 2020 (art. 1, c. 870, L.30-12-20, n.178)	€ 17.871,84	€ 0,00	€ 17.871,84

<b>Totale risorse variabili</b>	<b>€ 390.361,94</b>	<b>€ 210.738,20</b>	<b>€ 179.623,74</b>
---------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

<b>Ulteriori Decurtazioni del Fondo 2021 rispetto al Fondo 2017</b>			
Decurtazione art. 23 c.2 D.Lgs.75/2017 per rispetto limite 2016	€ 13.370,16	€ 16.525,51	-€ 3.155,35
Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 64 c.2 lett.e CCNL 2016-18)	€ 29.253,360	€ 18.174,360	€ 11.079,00

<b>Totali decurtazioni</b>	<b>€ 42.623,52</b>	<b>€ 34.699,87</b>	<b>€ 7.923,65</b>
----------------------------	--------------------	--------------------	-------------------

<b>Risorse Fondo</b>			
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>€ 308.727,32</b>	<b>€ 214.750,92</b>	<b>€ 93.976,40</b>
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>€ 390.361,94</b>	<b>€ 210.738,20</b>	<b>€ 179.623,74</b>
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>€ 42.623,52</b>	<b>€ 34.699,87</b>	<b>€ 7.923,65</b>
<b>Totale risorse fondo disponibile a contrattazione</b>	<b>€ 656.465,74</b>	<b>€ 390.789,25</b>	<b>€ 265.676,49</b>

<b>POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO</b>			
<b>Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	<b>€ 435.832,00</b>	<b>€ 417.744,52</b>	<b>€ 18.087,48</b>
Incrementi CCNL 2016-18 e IVC 2019 (art.11 D.L. 14-12-2018, n. 135, conv. dalla L. 11-02-2019, n. 12)	€ 36.772,48	€ 36.772,48	€ 0,00
<b>Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	<b>€ 472.604,48</b>	<b>€ 454.517,00</b>	<b>€ 18.087,48</b>

Come è possibile riscontrare dalla tabella innanzi rappresentata, il totale **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D**, disponibile alla contrattazione per l'anno 2021, rispetto alle risorse del corrispondente Fondo per l'anno 2020, registra un incremento pari ad **€ 265.676,49**. Il predetto incremento è il risultato della somma algebrica degli scostamenti relative a risorse non soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa, al netto dell'ulteriore decurtazione per la destinazione delle risorse di lavoro straordinario alle PEO espletate nell'anno 2020, pari ad € 11.079,00, come di seguito rappresentato:

<b>VARIAZIONI (Fondo 2021 - 2020)</b>	<b>€ 265.676,49</b>
Incrementi fissi NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	+ € 7.991,52
Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	+ € 268.763,97
Decurtazione per destinazione a PEO incrementi stabili lavoro straordinario	-€ 11.079,00

**Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2021 e confronto con il corrispondente Fondo certificato per l'anno 2020**

<b>PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO</b>	<b>Fondo 2021</b>	<b>Fondo 2020</b>	<b>Diff. 2021-2020</b>
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>€ 472.604,48</b>	<b>€ 454.517,00</b>	<b>€ 18.087,48</b>
Risorse storiche per progressioni economiche orizzontali già definite in contratti collettivi integrativi pregressi	€ 548.529,01	€ 548.529,01	€ 0,00
Risorse già destinate alle PEO dai contratti collettivi integrativi 2018-2019 e 2020	€ 107.908,91	€ 71.900,30	€ 36.008,61
Rientri al fondo differenziali retributivi personale cessato	-€ 220.605,92	-€ 202.684,79	- € 17.921,13
Maggiorazione costo differenziali per incrementi stipendiali disposti dal CCNL 2016-2018 (Circolare MEF n.18/2018)	+€ 36.772,48	+€ 36.772,48	€ 0,00
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>€ 656.465,74</b>	<b>€ 390.789,25</b>	<b>€ 265.676,49</b>
Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie B,C e D, di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL 2016-2018	€ 136.198,62	€ 137.423,27	-€ 1.224,65
Premi collegati alla performance organizzativa ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018	€ 29.166,13	€ 11.294,29	€ 17.871,84
Premi collegati alla performance individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C" ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera b) del CCNL 2016-2018	€ 50.630,09	€ 53.928,71	-€ 3.298,62
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Categorie B, C e D, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL 2016-2018	€ 47.154,42	€ 42.421,34	€ 4.733,08
Indennità di responsabilità al personale di Categoria C e D (articolo 91 del CCNL 16/10/2008)	€ 122.242,82	€ 74.552,98	€ 47.689,84
Indennità per funzioni specialistiche ((articolo 91, c.1 e 2, del CCNL 16/10/2008)	€ 12.733,63	€ 0,00	€ 12.733,63
Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D, ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo	€ 52.350,98	€ 34.160,05	€ 18.190,93
Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D, ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse destinate agli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 D.Lgs.50/2016	€ 69.163,04	€ 0,00	€ 69.163,04
Maggiorazione premi individuali, ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
Progressioni economiche all'interno della Categoria B, C, D ed EP (articolo 79 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato il 16/10/2008)	€ 32.921,13	€ 36.008,61	-€ 3.087,48
Somme non utilizzate, rinviate alla contrattazione del prossimo anno	€ 102.904,88	€ 0,00	€ 102.904,88
<b>Destinazioni ancora da regolare</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
=====	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione</b>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	<b>€ 472.604,48</b>	<b>€ 454.517,00</b>	<b>€ 18.087,48</b>
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	<b>€ 656.465,74</b>	<b>€ 390.789,25</b>	<b>€ 265.676,49</b>
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 1.129.070,22</b>	<b>€ 845.306,25</b>	<b>€ 283.763,97</b>

#### **MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

##### **SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Il Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, viene iscritto in sede di previsione iniziale per un importo prudenziale su base storica, e successivamente aggiornato sulla base delle risorse accertate e autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione della positiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Le somme relative al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2021 sono imputate alle voci di costo del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021, di seguito specificate:

1. gli oneri relativi agli istituti del salario accessorio, disciplinati dall'articolo 64 del CCNL 2016-2018, con l'esclusione delle somme destinate alle progressioni economiche orizzontali, delle risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo e delle somme per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, specificate nei punti successivi della presente "Sezione", sono imputate alle seguenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
  - ✓ CA.04.43.15.01.03 "Trattamento accessorio Categorie B, C e D";
  - ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo";
  - ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo".Gli importi certificati rimangono vincolati in bilancio anche per più esercizi, fino al completamento delle erogazioni al personale. A fine esercizio, le somme del fondo non ancora erogate vengono accantonate nella voce COGE "CG.02.20.01.09", denominata "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" dello Stato Patrimoniale;
2. le somme derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo sono accantonate nella pertinente voce COGE "CG.02.20.01.16", denominata "Fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi) al personale tecnico e amministrativo" dello Stato Patrimoniale;
3. le somme per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sono imputate sui conti di bilancio sui quali sono stanziati le risorse per i servizi, lavori, opere e forniture, cui è collegata la prestazione professionale di progettazione, direzione lavori, di collaudo etc. ed accantonate, sulla base di apposito provvedimento, nella voce COGE "CG.02.20.01.07", denominata "Fondo incentivi per funzioni tecniche", dello Stato Patrimoniale;
4. gli oneri relativi alle differenze stipendiali derivanti dai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, che, rapportate su base annua, vengono, in modo permanente, trasferite sulla pertinente voce di bilancio, ai sensi dell'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, sono imputati alle seguenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
  - ✓ CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
  - ✓ CA.04.43.03.01.02 "Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
  - ✓ CA.04.43.03.01.03 "Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";

Pertanto, la verifica tra le scritture contabili eseguite sulle pertinenti voci di bilancio e le risorse del fondo destinate alle finalità di cui al punto 1) e 2) e 3) è precisa ed immediata, se si considera che gli oneri riflessi a carico dell'Ente, per le risorse di cui al punto 1), incidono nella misura percentuale del 32,70%, mentre le risorse del fondo destinate alla finalità di cui al punto 4), ricomprese nei budget delle pertinenti voci di bilancio sulle quali gravano le spese fisse ed obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato trovano preciso riscontro nei diversi provvedimenti che, nel corso del tempo, dispongono l'attivazione delle progressioni economiche orizzontali, concordate in sede di contrattazione integrativa, e accertano i relativi budget.

A supporto della predetta verifica interviene anche la procedura informatica degli stipendi denominata "CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo)" che consente di monitorare, per singolo istituto contrattuale, quanto viene corrisposto al personale, in termini di competenza.

## **SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Relativamente al Fondo dello scorso anno non è stato ancora accertato allo stato l'ammontare del liquidato di competenza dell'anno 2020. La predetta verifica sarà sottoposta a certificazione con atto successivo ed, eventuali economie, saranno portate ad incremento del fondo del prossimo anno, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del CCNL 2016-2018.

A seguito della liquidazione di tutte le indennità previste dal "Contratto Collettivo Integrativo dell'Università degli Studi del Sannio per l'anno 2019", sottoscritto il 28 novembre 2019, si trasmette in allegato lo schema allegato (Tabella C), dove è possibile verificare che il totale dei pagamenti degli istituti del trattamento accessorio del personale inquadrato nelle Categorie B, C e D, ammontano ad € 389.012,20, mentre il Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2019, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con Integrazione al Verbale n° 8/2019, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 9 luglio 2019, ammonta ad € 416.970,04.

Pertanto, il limite di spesa, rappresentato dall'ammontare del Fondo per l'anno 2019, risulta superiore rispetto all'utilizzo delle relative risorse in sede di gestione, per un importo pari ad € 27.957,84. Dal predetto importo vanno detratti i risparmi realizzati a fronte dei primi dieci giorni di malattia del dipendente ex- articolo 71 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, pari ad € 1.859,63, che la normativa vigente vieta espressamente di riportare al fondo dell'anno successivo. Pertanto, la differenza tra € 27.957,84 ed € 1.859,63, pari ad € 26.098,21, confluisce nel corrispondente Fondo del corrente anno, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del CCNL 2016-2018.

Si rammenta che le predette economie non sono soggette al limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in quanto secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 2 maggio 2012, n. 16, relativa al Conto Annuale 2011, "Sezione Monitoraggio Contrattazione Collettiva", le predette risorse "... non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate...".

### **SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie della amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Le risorse del **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2021**, quantificate nell'importo complessivo di **€ 656.465,74** (di cui € 494.699,13, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, € 119.717,19, per oneri contributivi a carico dell'Amministrazione ed € 42.049,42 per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive a carico dell'Amministrazione) sono imputate alle voci del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021 di seguito specificate:

- con riferimento al budget di **€ 275.408,38**, sulle seguenti voci "COAN", secondo la seguente articolazione:
  - ✓ CA.04.43.15.01.03 "Trattamento accessorio Categorie B, C e D"; € 207.542,11;
  - ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo" € 50.225,19;
  - ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo"; € 17.641,08;previa variazione compensativa, ai sensi degli articoli 51 e 52 del "Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione" con l'annesso "Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione", emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, numero 1200, tra budget di costo avente impatto nullo sui saldi del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021, come di seguito specificato:
  - ✓ CA.04.43.15.01.01 "Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo" - € 11.303,69
  - ✓ CA.04.43.15.01.03 "Trattamento accessorio Categorie B, C e D"; + € 11.303,69;(la predetta variazione compensativa è relativa all'incremento del fondo con l'ulteriore stabile riduzione, a decorrere dall'anno 2021, delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, pari ad € 11.303,69, oltre oneri riflessi a carico dell'Amministrazione stimati nella percentuale del 32,70%, per un totale complessivo di € 15.000,00);
- per l'importo di **€ 259.543,34**, mediante utilizzo delle somme già accantonate nelle pertinenti voci "COGE" dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio, secondo la seguente articolazione:
  - ✓ CG.02.20.01.09 "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" € 244.399,83;
  - ✓ CG.02.20.01.14 "Fondo per straordinario al personale tecnico ed amministrativo" € 15.143,51;Ai fini del relativo utilizzo nell'ambito del "Fondo per le risorse decentrate per le categorie B, C e D", le somme relative alle economie del lavoro straordinario saranno trasferite, mediante storno, alla pertinente voce COGE "CG.02.20.01.09", denominata "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio.
- per l'importo di **€ 52.350,98**, relativo alle somme derivanti da attività conto terzi di competenza dell'anno 2020 e da ripartire tra le unità di personale secondo le disposizioni contenute nell'Accordo per la ripartizione del Fondo Comune di Ateneo, sottoscritto in data 3 settembre 2019, mediante utilizzo delle somme già accantonate nella pertinente voce COGE, "CG.02.20.01.16", denominata "Fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi) al personale tecnico e amministrativo" dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio,
- per l'importo di **€ 69.163,04**, relativo alle somme per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, da ripartire tra il personale avente diritto secondo il vigente Regolamento, mediante utilizzo delle somme già accantonate nella voce COGE "CG.02.20.01.07", denominata "Fondo incentivi per funzioni tecniche", dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio.

Si precisa che gli oneri relativi alle progressioni economiche orizzontali, già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016 e 2020, **per il personale inquadrato nelle Categorie B, C e D** per un importo complessivo di **€ 472.604,48**, al lordo della maggiorazione per incrementi disposti dal rinnovo contrattuale pari ad **€ 36.772,48**, trovano copertura sulle pertinenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021, destinate alle spese fisse e obbligatorie del personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di seguito specificate:

- ✓ CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
- ✓ CA.04.43.03.01.02 "Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
- ✓ CA.04.43.03.01.03 "Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo".

Si precisa, altresì, che le somme provenienti dalla riduzione del 10% operata sul Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D dell'anno 2004, pari ad € 53.147,08, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, ai sensi dell'articolo 67, comma 5 e 6, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, sono accantonate nella Voce COAN "CA.04.46.09.08", denominata "Versamenti al Bilancio dello Stato" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021 e saranno versate all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 3348, entro il 31 ottobre 2021.

#### **RELAZIONE n. 2**

#### **FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP (articolo 65 del CCNL 19.04.2918) – ANNO 2021 -**

L'ammontare del **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP per l'anno 2020**, di cui all'articolo 64 del CCNL 2016-2018, ammonta ad **€ 108.624,83**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto delle decurtazioni previste dalle vigenti disposizioni normative limitative della spesa, nonché delle risorse allocate sui capitoli stipendiali, destinate al finanziamento delle progressioni economiche in sede di contrattazione integrativa espletate nell'anno 2020, pari ad un totale complessivo di **€ 4.966,48**.

Rispetto al corrispondente Fondo dell'anno precedente, pari ad € 101.512,11, registra un incremento di € **7.112,72**, imputabile ad incrementi di parte variabile, non sottoposti ai limiti di cui all'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017, come è possibile riscontrare nel seguito.

## **MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

### **SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

#### **A) Risorse storiche consolidate**

Ai sensi dell'articolo 65, comma 1, del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca -Triennio 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018 (di seguito CCNL 16/10/2018), a decorrere dall'anno 2018, il **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP** è costituito da un **unico importo consolidato di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori**. In merito, si precisa che con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo ha certificato quale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità l'importo di € **52.217,66**. Il predetto importo è comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative di seguito riportate:

<b>DECURTAZIONI PER LIMITI DI FINANZA PUBBLICA PRESENTI NEL FONDO 2017</b>	<b>Parte fissa Fondo 2017</b>
<b>Totale decurtazioni</b>	<b>€ 6.586,42</b>
Decurtazione per limite 2004 – 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2006)	€ 5.515,32
Decurtazione totale 2010-2014 (ex-art. 1, comma 456, L. 147/2013-decurtazioni art.9, c. 2bis, L.122/2010)	€ 1.071,10
Decurtazione anno 2016 art. 1 comma 236, Legge 208/2015 (limite 2015, per riduzione proporzionale)	€ 0,00
Decurtazione anno 2017 art. 23, comma 2, D.Lgs.25-05-2017, n. 75	€ 0,00

#### **B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**

L'incremento previsto dall'articolo 65, comma 2, lettera e), del CCNL 2016-2018, viene quantificato in € **138,12** e corrisponde all'**0,1% del monte salari 2015** relativo al personale della Categoria EP, desunto dalle Tabelle 11 e 12 del Conto Annuale 2015, pari ad € 104.084,00, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'ente stimati in una percentuale del 32,70%.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, sulle predette risorse non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

#### **C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Con riferimento agli ulteriori incrementi previsti dal comma 2 dell'articolo 65 del CCNL 2016-2018, si evidenzia che la normativa contrattuale, a differenza di quella precedente, prevede che gli importi relativi alla Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) e quelli relativi ai differenziali retributivi delle posizioni economiche del personale cessato dal servizio siano recuperati all'interno del fondo EP.

In merito, si evidenzia che lo scorso anno non si sono verificate cessazioni di unità di personale di Categoria EP.

### **SEZIONE II – Risorse variabili**

Le risorse variabili che possono finanziare il **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP** sono quelle elencate dal comma 3 dell'articolo 65 del CCNL 2016-2018. Come già illustrato nella relazione tecnico-finanziaria del **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D** valgono le stesse regole in merito alle distinzioni tra risorse soggette ai limiti di spesa previsti dalla normativa vigente e quelle non soggette ai predetti limiti. Le risorse variabili che è possibile valorizzare nel corrente anno, esposte al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, sono di seguito elencate:

#### **1) Risorse variabili soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16 ottobre 2008 per incarichi aggiuntivi svolti per conto dell'amministrazione (Art. 65, c. 3, lett. e) CCNL 2016-20018 )	€ 63,92
<b>Totale risorse variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, c.2, D.Lgs.n.75/2017</b>	<b>€ 63,92</b>

#### **2) Risorse variabili NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16 ottobre 2008 per incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito di convenzioni conto terzi (Art. 65, c. 3, lett. e) CCNL 2016-2018 )	€ 190,32
Somme accertate non utilizzate fondo anno 2020 (Art. 66, c.4, CCNL 2016-2018)	€ 58.501,59
<b>Totale risorse variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, c.2, D.Lgs.n.75/2017</b>	<b>€ 58.691,91</b>

### **SEZIONE III – Eventuali decurtazione del fondo**

Oltre alle decurtazioni già operate, in base alla normativa previgente, sulla parte relativa alla componente fissa dell'anno 2017 del **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP per l'anno 2021**, come specificate nella Sezione I, lettera A) del presente modulo, occorre considerare le seguenti ulteriori decurtazioni:

- **Decurtazione per trasferimento delle risorse fisse destinate alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) sulla pertinente voce stipendiale**

**Risorse stabili già destinate alle PEO**

**- € 2.422,86**

L'articolo 66, comma 1, lettera b), del CCNL 2016-2018, innovando la precedente normativa contrattuale, prevede che le progressioni economiche del personale EP siano finanziate con le risorse del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP.

La predetta decurtazione è relativa alle risorse fisse destinate alle PEO nell'anno 2019 e 2020, costituite da quota parte dell'importo consolidato dell'anno 2017, pari ad € 2.284,74, e dall'incremento dello 0,1% del M.S. 2015, pari ad € 138,12, che si aggiungono a quelle relative ai differenziali del personale di Categoria EP, cessato dal servizio nell'anno 2018, pari ad € 2.543,62, per un totale complessivo di € 4.966,48, già utilizzate per le progressioni economiche orizzontali attivate nell'anno 2020, giusto Decreto del Direttore Generale del 29.03.2021, n. 379. Si evidenzia che le risorse relative ai differenziali, pari ad € 2.543,62, non sono ricomprese nella presente decurtazione, in quanto non valorizzate nella costituzione del fondo per l'anno 2021, essendo già state trasferite sulle pertinenti voci di bilancio relative agli emolumenti stipendiali, con un impatto nullo sulle risorse complessive del fondo.

- **Decurtazione per rispetto limite fondo 2016: articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75**

Le risorse che costituiscono il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, per l'anno 2021, sono soggette alla riduzione prevista dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (decurtazione per rispetto limite fondo 2016), pari ad **€ 63,92**, che è stata determinata secondo quanto riportato nella **Sezione III** della costituzione del **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D**.

#### **SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

<b>Fondo tendenziale</b>	<b>€ 111.111,61</b>
Importo unico consolidato 2017 (al netto PEO e decurtazioni di legge)	€ 49.932,92
Altre risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ( <i>netto risorse già destinate alle PEO</i> )	€ 0,00
Risorse variabili soggette ai limiti di spesa	€ 63,92
Risorse variabili <b>NON</b> soggette ai limiti di spesa	€ 58.691,91
<i>Risorse del fondo già destinate alle PEO in sede di contrattazione al netto dei differenziali</i>	€ 2.422,86
<b>Decurtazioni del Fondo tendenziale</b>	<b>€ 2.486,78</b>
<i>Decurtazioni risorse fisse per trasferimento risorse PEO alle voci stipendiali (compreso incrementi CCNL)</i>	€ 2.422,86
<i>Decurtazioni art. 23, co.2, D.Lgs.75/2017 Fondo 2021</i>	€ 63,92
<b>Totale Fondo "al netto" sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 108.624,83</b>
<b>Risorse allocate all'esterno del fondo</b>	<b>€ 4.966,48</b>
<b>Fondo "al lordo" delle risorse per PEO allocate sulle pertinenti voci stipendiali del bilancio</b>	<b>€ 113.591,31</b>

**Si precisa che tutti gli importi sono esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%.**

#### **SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Le risorse destinate alle PEO dai contratti collettivi integrativi di lavoro degli anni 2019 e 2020, già trasferite ai capitoli stipendiali e già utilizzate per le PEO espletate nell'anno 2020, ammontano all'importo di **€ 4.966,48**, costituito dalle seguenti risorse:

- € 2.284,74 da quota parte dell'importo consolidato del fondo dell'anno 2017 destinato alle PEO dai contratti collettivi integrativi degli anni 2019 e 2020;
- € 2.543,62 dai differenziali retributivi del personale di Categoria EP cessato nell'anno 2018;
- € 138,12 dall'importo pari allo 0,1% del M.S. 2015 relativo al personale della Categoria EP.

#### **MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

##### **SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Le destinazioni di utilizzo non regolate dalla presente Ipotesi sono costituite dalle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche dai contratti collettivi integrativi degli anni 2019 e 2020, pari ad **€ 4.966,48**, già utilizzate per le progressioni economiche orizzontali attivate nell'anno 2020, giusto Decreto del Direttore Generale del 29.03.2021, n. 379.

##### **SEZIONE II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

L'articolo 13 dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2021, sottoscritta il 29 giugno 2021, definisce le modalità di utilizzo delle risorse del **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP**, costituito ai sensi dell'articolo 65 del CCNL 2016-2018, pari ad **€ 108.624,83**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e delle riduzioni previste dalla normativa vigente, secondo quanto specificato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità (articolo 76, comma 2, del CCNL 16/10/2008)	€ 58.557,86
Retribuzione di risultato (articolo 76, commi 4 e 5, del CCNL)	€ 11.901,89

16/10/2008)	
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, (articolo 66, comma 1, lettera b) del CCNL 2016-2018)	€ 2.571,39
<b>Sub-Totale</b>	<b>€ 73.031,14</b>
<b>Somme non utilizzate, rinviate alla contrattazione del prossimo anno</b>	<b>€ 35.593,69</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 108.624,83</b>

### SEZIONE III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### SEZIONE IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 4.966,48
Somme regolate dal contratto	€ 108.624,83
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 113.591,31</b>

### SEZIONE VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

#### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa sono costituite dalle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche all'interno della Categoria EP già utilizzate per le PEO 2020, pari ad **€ 4.966,48**, nonché dalle risorse destinate alla retribuzione di posizione, limitatamente all'importo minimo di € 3.099 fissato dall'articolo 16 del CCNL 16/10/2008, quantificabili in **€ 7.231,00**. Le predette risorse sono garantite con le risorse stabili del fondo.

Le altre destinazioni di utilizzo, costituite dalla retribuzione di posizione superiore al minimo e dalla retribuzione di risultato hanno natura variabile, in quanto correlate, rispettivamente, agli incarichi attribuiti e alla verifica dei risultati raggiunti.

#### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

In merito, si rimanda a quanto già attestato in sede di relazione illustrativa, con riferimento al Modulo II, lettera D), "illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità".

#### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

In merito si rimanda a quanto già attestato in sede di relazione illustrativa, con riferimento al Modulo II, lettera E), "illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche".

### MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP, per l'anno 2021

COSTITUZIONE DEL FONDO	2021	2020	Differenze
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
Risorse stabili ex-Fondo art. 90 CCNL 16/10/2008 Anno 2017 (art.65 c.1 CCNL 16-18) (netto PEO e decurtazioni di legge)	€ 52.217,66	€ 52.217,66	€ 0,00
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>			
-sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 138,12	€ 138,12	€ 0,00
Incremento CCNL 2016-18 (art. 65, c. 2, lett. e CCNL 2016-18)	€ 138,12	€ 138,12	€ 0,00
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>€ 52.355,78</b>	<b>€ 52.355,78</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Risorse variabili</b>			
<b>Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017</b>	<b>€ 63,62</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 63,62</b>
Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16/10/2008 per incarichi aggiuntivi svolti per conto dell'amministrazione (Art. 65, c. 3, lett. e) CCNL 2016-20018 )	€ 63,62	€ 0,00	€ 63,62
<b>Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017</b>	<b>€ 58.691,91</b>	<b>€ 50.186,44</b>	<b>€ 8.505,47</b>
Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16 ottobre 2008 per incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito di convenzioni conto terzi (Art. 65, c. 3, lett. e) CCNL 2016-20018 ))	€ 190,32	€ 473,71	-€ 283,39
Somme non utilizzate Fondo Anno 2020	€ 58.501,59	€ 49.712,73	€ 8.788,86

<b>Totale risorse variabili</b>	<b>€ 58.755,53</b>	<b>€ 50.186,44</b>	<b>€ 8.569,09</b>
<b>Ulteriori Decurtazioni del Fondo 2021 rispetto al Fondo 2017</b>			
Decurtazione art. 23 c.2 D.Lgs.75/2017 per rispetto limite 2016	€ 63,92	€ 0,00	€ 63,62
Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 64 c.2 lett.e CCNL 2016-18)	€ 2.422,86	€ 1.030,11	€ 1.392,75
<b>Totali decurtazioni</b>	<b>€ 2.486,78</b>	<b>€ 1.030,11</b>	<b>€ 1.456,37</b>
<b>Risorse Fondo</b>			
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>€ 52.355,78</b>	<b>€ 52.355,78</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>€ 58.755,53</b>	<b>€ 50.186,44</b>	<b>€ 8.569,09</b>
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>€ 2.486,78</b>	<b>€ 1.030,11</b>	<b>€ 1.456,37</b>
<b>Totale risorse fondo disponibile a contrattazione</b>	<b>€ 108.624,53</b>	<b>€ 101.512,11</b>	<b>€ 7.112,72</b>
<b>POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO</b>			
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 4.966,48	€ 3.573,73	€ 1.392,75
<b>Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	<b>€ 4.966,48</b>	<b>€ 3.573,73</b>	<b>€ 1.392,75</b>

Come è possibile riscontrare dalla tabella innanzi rappresentata, le risorse del **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP**, per l'anno 2021, rappresentato "al netto", delle risorse per PEO, rispetto alle risorse del corrispondente Fondo per l'anno 2020, registrano un incremento pari ad **€ 7.112,72**. Il predetto incremento è rispettoso delle disposizioni normative che limitano complessivamente la crescita dei fondi del trattamento accessorio del personale ed è il risultato della somma algebrica di seguito specificata:

- **(+) € 8.505,47**, pari alla differenza tra le risorse di parte variabile non soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa per l'anno corrente, che ammontano, per il corrente anno ad **€ 58.691,91**, mentre lo scorso anno erano pari ad **€ 50.186,44**;
- **(-) € 1.392,75**, quale ulteriore riduzione di parte stabile destinata alle PEO del personale di Categoria EP nell'anno 2020, già trasferita sui capitoli stipendiali.

**Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo destinato alla corresponsione della Retribuzione di Posizione e di Risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "EP" per l'anno 2021 e confronto con il corrispondente Fondo certificato per l'anno 2020**

<b>PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO</b>	<b>Fondo 2021</b>	<b>Fondo 2020</b>	<b>Diff. 2021-2020</b>
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>€ 4.966,48</b>	<b>€ 3.573,73</b>	<b>€ 1.392,75</b>
Risorse destinate già destinate alle PEO	€ 4.966,48	€ 3.573,73	€ 1.392,75
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>€ 108.624,83</b>	<b>€ 101.512,11</b>	<b>€ 7.112,72</b>
Retribuzione di posizione comprensiva del rateo di tredicesima mensilità (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, comma 2, del CCNL 16/10/2008)	€ 58.557,86	€ 51.402,67	€ 7.155,19
Retribuzione di risultato (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, commi 4 e 5, del CCNL 16/10/2008)	€ 11.901,89	€ 10.754,24	€ 1.147,65
Progressioni economiche all'interno della Categoria (articolo 66, comma 1, lettera b) del CCNL 2016-2018)	€ 2.571,39	€ 1.392,75	€ 1.178,64
Somme non utilizzate, rinviate alla contrattazione del prossimo anno	€ 35.593,69	€ 37.962,45	-€ 2.368,76
<b>Destinazioni ancora da regolare</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
=====	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione</b>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 4.966,48	€ 3.573,73	€ 1.392,75
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€ 108.624,83 € 0,00	€ 101.512,11 € 0,00	€ 7.112,72 € 0,00
<b>Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 113.591,31</b>	<b>€ 105.085,84</b>	<b>€ 8.505,47</b>

#### **MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

**SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**



Il **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP** viene iscritto in sede di previsione iniziale per un importo prudenziale su base storica, e successivamente aggiornato sulla base delle risorse accertate e autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione della positiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Le somme relative al **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP** per l'anno 2021 sono imputate alle voci di costo del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021, di seguito specificate:

1. gli oneri relativi alla retribuzione di posizione e di risultato da corrispondere alle unità di Categoria EP sono imputate alle seguenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
  - ✓ CA.04.43.15.01.04 "Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP";
  - ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo";
  - ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo".

Gli importi certificati rimangono vincolati in bilancio anche per più esercizi, fino al completamento delle erogazioni al personale. A fine esercizio, le somme del fondo non ancora erogate vengono accantonate nella voce COGE "CG.02.20.01.10", denominata "Fondo retribuzione di posizione e risultato Categoria EP" dello Stato Patrimoniale;

2. gli oneri relativi alle differenze stipendiali derivanti dai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, che, rapportate su base annua, vengono, in modo permanente, trasferite sulla pertinente voce di bilancio, ai sensi dell'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, sono imputati alle seguenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
  - ✓ CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
  - ✓ CA.04.43.03.01.02 "Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
  - ✓ CA.04.43.03.01.03 "Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo".

Pertanto, la verifica tra le scritture contabili eseguite sulle pertinenti voci di bilancio e le risorse del fondo destinate alle finalità di cui al punto 1) è precisa ed immediata, se si considera che gli oneri riflessi a carico dell'Ente incidono nella misura percentuale del 32,70%, mentre le risorse del fondo destinate alla finalità di cui al punto 2), ricomprese nei budget delle pertinenti voci di bilancio sulle quali gravano le spese fisse ed obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato trovano preciso riscontro nei diversi provvedimenti che, nel corso del tempo, dispongono l'attivazione delle progressioni economiche orizzontali, concordate in sede di contrattazione integrativa, ed accertano i relativi budget.

A supporto della predetta verifica interviene anche la procedura informatica degli stipendi denominata "CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo)" che consente di monitorare, per singolo istituto contrattuale, quanto viene corrisposto al personale, in termini di competenza.

## **SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il **limite di spesa del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP**, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 21 maggio 2020, trasmesso a mezzo posta elettronica in pari data e registrato nel protocollo generale di ateneo in data 21 maggio 2020 con il numero progressivo 8333, nell'importo di **€ 101.512,11, risulta rispettato**, in quanto è **superiore rispetto all'utilizzo** delle predette risorse in sede di gestione.

Difatti, come è possibile riscontrare dalle scritture contabili di competenza dell'Esercizio 2020, risultano pagamenti, con relativo costo imputato alla voce COAN CA.04.43.15.01.04 "Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP, pari all'importo di € 25.757,76, oltre oneri a carico Ente, per un totale complessivo di **€ 34.202,48**.

Inoltre, con il mese di aprile del corrente anno si è provveduto al pagamento della retribuzione di risultato relativa allo scorso anno nell'importo complessivo di **€ 7.327,42**, come risultante nella pertinente voce COGE CG.02.20.01.10, denominata "Fondo Retribuzione di posizione e di risultato Categoria EP" dello Stato Patrimoniale del corrente Esercizio.

Occorre, altresì, considerare che dall'importo di € 101.512,11 vanno detratte le risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali pari all'importo di **€ 1.392,75**, utilizzate nel corrente anno per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali espletate nell'anno 2020.

Per quanto innanzi specificato il risparmio, con riferimento al fondo per l'anno 2020, ammonta ad € 58.589,46.

Dal predetto importo vanno detratti i risparmi realizzati a fronte dei primi dieci giorni di malattia del dipendente ex- articolo 71 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, pari ad € 87,87, che la normativa vigente vieta espressamente di riportare al fondo dell'anno successivo. Pertanto, la differenza tra € 58.589,46 ed € 87,87, pari ad **€ 58.501,59**, confluisce nel **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP** del corrente anno, ai sensi dell'articolo 66, comma 4, del CCNL 2016-2018.

## **SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie della Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Le risorse del **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP**, quantificate nell'importo complessivo di **€ 108.624,83** (di cui € 81.857,45, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione), sono imputate alle pertinenti voci del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021, di seguito specificate:

- per l'importo di **€ 49.932,92** sulle seguenti voci "COAN", secondo la seguente articolazione:
  - ✓ CA.04.43.15.01.04 "Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP" € 37.628,42;
  - ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo" € 9.106,08;
  - ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo"; € 3.198,42

- per l'importo di € 58.691,91, mediante utilizzo delle somme accantonate nella voce COGE "CG.02.20.01.10" denominata "Fondo retribuzione di posizione e risultato categoria EP" dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio.

Si precisa che gli oneri relativi alle progressioni economiche orizzontali per il personale inquadrato nelle Categorie EP, già utilizzate per le PEO espletate nell'anno 2020, pari ad € 4.966,48, trovano copertura sulle pertinenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021, destinate alle spese fisse e obbligatorie del personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, come già specificate nella relazione relativa al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D.

Si precisa, altresì, che le somme provenienti dalla riduzione del 10% operata sul Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP per l'anno 2004, pari ad € 4.173,39, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, sono accantonate nella Voce COAN "CA.04.46.09.08", denominata "Versamenti al Bilancio dello Stato" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021 e saranno versate all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 3348, entro il 31 ottobre 2021.



**RELAZIONE n. 3**  
**BUDGET PER LAVORO STRAORDINARIO – ANNO 2021**

Il budget da destinare alla corresponsione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, **certificato per l'anno 2016** dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000, **nell'importo omnicomprensivo di € 53.079,00**, per effetto delle riduzioni stabili operate ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b) del CCNL 2016-2018, di seguito specificate:

- € 12.000,00, quale somma da accantonare per essere destinata, a consuntivo, al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, ai sensi di quanto disposto con Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, numero 645;
- € 11.079,00, quale ulteriore riduzione stabile destinata al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, disposta dal Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2020, sottoscritto il 4 giugno 2020;
- € 15.000,00, quale ulteriore riduzione stabile destinata al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, disposta dall'Ipotesi Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2021, sottoscritta il 29 giugno 2021;

**ammonta, per l'anno 2021, ad € 15.000,00**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, così come previsto dall'articolo previsto 18 dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2021, sottoscritta il 29 giugno 2021. Le parti per la regolamentazione del budget destinato al lavoro straordinario rinviano all'accordo sottoscritto in data 21 marzo 2018.

Gli oneri per lavoro straordinario, pari ad € 15.000,00 (di cui € 11.303,69, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione) sono imputati ai pertinenti Voci COAN del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021, secondo la seguente articolazione:

- |   |              |
|---|--------------|
| ✓ CA.04.43.15.01.01 "Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo"   | € 11.303,69; |
| ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo"; | € 2.735,50;  |
| ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo".                        | € 960,81.    |